

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>Anie</b>			
----------------	-------------	--	--	--

18/19	Automazione e Strumentazione	01/03/2017	<i>CAMBIA LA GEOGRAFIA DELL'EXPORT PER L'AUTOMAZIONE</i>	2
-------	------------------------------	------------	--	---

I DATI ANIE SUL 2016 DELL'AUTOMAZIONE

## Cambia la geografia dell'export per l'automazione

Il 2016 si chiude con un bilancio positivo per le imprese italiane dell'automazione e dell'elettrotecnica. Secondo le analisi del Centro Studi di Anie, l'export continua ad essere una voce strategica per le imprese, incidendo per oltre la metà del fatturato complessivo. In uno scenario in evoluzione, per l'internazionalizzazione è necessario mettere in campo azioni di riposizionamento competitivo.



*Anche l'automazione di processo ha contribuito al dato positivo dell'export dell'area elettronica*

Elena Castello

Per l'industria dell'automazione, dell'elettrotecnica e dell'elettrotecnica lo scorso anno si è confermato **meno dinamico rispetto al 2015** con un PIL e un commercio mondiale in rallentamento e di molto inferiori alla media storica. Secondo i dati del **Centro Studi di Anie** (Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche) il 2016 ha visto un fatturato aggregato di 54 miliardi di euro. **L'export continua ad essere una voce strategica di crescita e di sviluppo.** La grande crisi vissuta dal mercato nazionale negli anni 2009-2014, ha dato forte impulso all'attività di esportazione delle imprese, rendendo strutturalmente molto significativa l'incidenza delle esportazioni sul fatturato totale. Nella media **si è passati dal 47% del 2005 al 54% del 2016**, con una crescita di ben 7 punti percentuali e una quota pari a 29 miliardi di euro. Il saldo positivo della bilancia commerciale ha toccato quota 14 miliardi di euro. L'incidenza media del fatturato investito in attività di R&D è pari al 4%.

### Lo scenario internazionale

Sull'andamento dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana si è riflesso nel 2016 uno scenario macroeconomico e politico incerto e comunque meno dinamico rispetto al 2015, anche nelle economie emergenti. Più in generale, **i cambiamenti nello scenario internazionale delineano un contesto più critico e meno sicuro per le imprese italiane che operano nei mercati esteri.** A questo riguardo, secondo la più recente indagine rivolta alle PMI di Anie, il 64,7% delle imprese

elettrotecniche ed elettroniche ritiene che a causa dei recenti avvenimenti (instabilità politica, atti terroristici ecc.) la sicurezza degli imprenditori italiani che operano all'estero sia oggi minore rispetto al passato e circa il 40% ritiene che la minore sicurezza nell'attività imprenditoriale all'estero ridurrà nei prossimi anni il potenziale di crescita dell'export italiano. E tuttavia, nonostante questi preoccupanti fattori di rischio, oltre il 70% delle imprese segnala di non avere intenzione di cambiare strategie di internazionalizzazione, individuando semmai nuovi Paesi target più affidabili. Per quanto riguarda l'Europa, il Vecchio Continente ha proseguito nel 2016 il graduale ma lento percorso di uscita dalla crisi, ma all'orizzonte si profilano grandi incognite, in primis gli effetti a oggi non valutabili della prossima Brexit. A questo riguardo, secondo la più recente indagine rivolta alle PMI di Anie, le imprese esprimono una sostanziale cautela, con quasi il 60% sul totale che ritiene non vi saranno effetti significativi a causa della Brexit sull'attività di internazionalizzazione.

### Riposizionamento dell'export

In questo scenario di elevata instabilità, si è ridotto nel 2016 il potenziale espresso dal canale estero che negli ultimi anni aveva svolto un ruolo centrale a sostegno della crescita dei settori Anie. Nel 2016 le esportazioni italiane di elettrotecnica ed elettronica hanno registrato una frenata (-0,2% la variazione stimata rispetto al 2015). L'area

A FIL DI RETE  
www.anie.it

elettrotecnica ha evidenziato in aggregato un profilo più debole delle vendite estere (-0,9%), mentre l'area elettronica ha mostrato in aggregato un profilo più dinamico (+3,1%), grazie soprattutto alla performance dei comparti Componenti elettronici e **Automazione industriale manifatturiera e di processo**. A livello strutturale il contributo del canale estero resta importante, con l'incidenza dell'export sul fatturato totale che nella media del 2016 si mantiene per l'elettrotecnica e per l'elettronica vicina al 55% e un saldo della bilancia commerciale che risulta positivo per oltre 14 miliardi di euro. **Negli ultimi anni non sono cambiati solo i numeri, ma anche la geografia delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane.** Se guardiamo ad un arco temporale che copre gli ultimi quindici anni, possiamo notare che nei settori Anie le imprese esportatrici hanno mostrato una significativa capacità di riorientare le vendite estere verso i mercati più dinamici. A fronte del ridimensionamento della quota dell'export rivolto all'Unione Europea (che passa dal 66% sul totale delle esportazioni realizzate nel 2000 al 58% nel 2015), è cresciuto il peso delle principali aree geografiche extra europee. Fra le aree in cui è cresciuta la presenza delle

imprese Anie si segnala il Medio Oriente - verso cui si sono orientate in particolare le strategie di internazionalizzazione dei comparti fornitori di tecnologie per l'energia - e i Paesi europei al di fuori dell'Unione, mercati vicini e caratterizzati da significativi tassi di sviluppo. Nei prossimi anni, con previsioni che segnalano un'elevata volatilità di scenario, è essenziale per le imprese Anie proseguire in questo percorso, cercando di intercettare in modo puntuale nuovi spunti di domanda in nuovi mercati.

#### **Opportunità dagli Stati Uniti**

**Nuove opportunità di crescita sembrano emergere in mercati avanzati che mostrano una maggiore tenuta come gli Stati Uniti.** Le prospettive future sono in linea con l'andamento degli ultimi anni. **Nel periodo 2010-2015 le esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane negli Stati Uniti sono cresciute a un ritmo medio annuo superiore al 7,0%.** Le esportazioni italiane negli Stati Uniti si concentrano nei comparti delle tecnologie elettromeccaniche (pari a circa il 35% sull'export totale dei settori Anie negli USA) e nell'automazione industriale (pari a circa 20% sul totale). ■